

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	08
NCTN - Numero catalogo generale	00078488
ESC - Ente schedatore	S262
ECP - Ente competente	S262

RV - RELAZIONI

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	dipinto
OGTV - Identificazione	elemento d'insieme

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	San Carlo Borromeo comunica un appestato
------------------------	--

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Emilia-Romagna
PVCP - Provincia	FC
PVCC - Comune	Cesena

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	27
INVD - Data	2020

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	27
INVD - Data	1925

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTZS - Frazione di secolo	primo quarto

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1618
DTSF - A	1619
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Saraceni Carlo
AUTA - Dati anagrafici	1579 ca./ 1620
AUTH - Sigla per citazione	10002725

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
--------------------------------	----------------------

MIS - MISURE

MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	300
MISL - Larghezza	197
MIST - Validità	ca
FRM - Formato	rettangolare

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione	buono
STCS - Indicazioni specifiche	Sollevamenti del colore localizzati nella parte centrale del margine superiore.

RS - RESTAURI

RST - RESTAURI

RSTD - Data	1965
RSTE - Ente responsabile	Soprintendenza alle Gallerie di Bologna

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE

DESO - Indicazioni sull'oggetto	<p>Entro un'ampia stanza, davanti a una parete scura, un malato ignudo è adagiato su un lettuccio posto obliquamente, di scorcio; sulle lenzuola è stesa una coperta di color ruggine spento. L'infermo ha le mani al petto e volge il viso a destra, verso San Carlo (piviale e stola rossi, camice bianco) che, accanto al letto, con il calice in una mano, sta per porgergli l'ostia. Attorno al santo vi sono tre chierici dalle lucide calvizie e dalle lunghe cotte bianche: quello davanti, inginocchiato, regge un bicchiere di vino e un lungo cero acceso; degli altri due alle spalle del santo, uno regge un altro cero, ha l'altra mano al petto e tiene il volto chino sul malato, l'altro ha in mano una pezzuola rossa. Di fianco a quest'ultimo, all'estrema destra, un fanciullo avvicina al viso, che è illuminato dal bagliore della brace, un turibolo aperto per soffiarvi sopra. All'estrema sinistra, sull'altro lato del letto, due fantesche dai copricapi di tela bianca e un bambino conversano fra loro, sottovoce, e accennano al malato con un gioco di mani abilmente scorciate. Nello sfondo, a sinistra, un'apertura nel muro lascia intravedere lo stipite e l'architrave di una porta e una parte di finestra; in una stanza che continua sulla destra vi sono cinque persone al capezzale di un altro malato.</p>
--	---

DESI - Codifica Iconclass	11 H (Carlo Borromeo) 41 1
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: San Carlo Borromeo. Funzionari religiosi: chierici. Figure. Interno. Oggetti: letti; ceri; calice. Abbigliamento religioso. Abbigliamento contemporaneo.
NSC - Notizie storico-critiche	Francesco Arcangeli (1966), in base a considerazioni stilistiche, ha attribuito il dipinto al Saraceni. Giuseppe Sirotti, maestro cesenate morto nel 1971, nelle sue notizie dattiloscritte sul santuario, ivi conservate, a pp. 11-12, parla del cardinale Francesco Albizzi (1593-1684), proprietario dell'altare, e del suo testamento rogato l'1 ottobre 1684, in cui la tela in esame è menzionata come "opera di Carlo Veneziano". All'inizio del XIX secolo anche l'erudito cesenate Carlo Antonio Andreini riferisce come l'opera, di mano del Saraceni, venne posta per ordine del cardinale Albizzi, nel contesto della realizzazione dell'ancona nell'altare già in possesso del casato cesenate. Ciò avvenne tra il 1677 e il 1683. Non è nota la destinazione originaria del dipinto, per la quale è stata ipotizzata, fra le altre, la chiesa dei Mercedari a Roma (Gallo 2007); la tela è stata altresì ipoteticamente identificata nel "San Carlo che comunica un ammalato" di mano di Carlo Veneziano, registrato nell'eredità del cardinale Gerolamo Farnese nel 1668 (Francucci 2013). Certo è che fu il cardinale Albizzi a condurre la tela da Roma, ove risiedeva, alla sua città natale. Gli studi hanno rilevato come non potè tuttavia essere lui il committente originario, in quanto solo nel 1623, allorché Saraceni era già morto, egli allacciò veri e propri contatti con Roma. Opera di alta qualità, la pala appartiene agli anni finali dell'attività dell'artista veneziano, e "mostra, nella felicità dei suoi esiti, quanto gli obiettivi del pittore siano distanti da quelli caravaggeschi; non vi è dramma, non concitazione di gesti, ma la solennità di un momento dal quale ogni crudezza è stata abolita" (Savini 1998). A Cesena il dipinto non sortì conseguenze di rilievo, poiché, quando vi giunse, il suo linguaggio appariva ormai superato.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
------------------------------------	-----------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SPSAEBO 00066109

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	diapositiva colore
FTAD - Data	2002 ca
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico, Direzione Generale Musei Emilia Romagna – Bologna

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Francucci M.
BIBD - Anno di edizione	2013
BIBH - Sigla per citazione	B0001093

BIBN - V., pp., nn.	pp. 258-260
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Gallo M.
BIBD - Anno di edizione	2007
BIBH - Sigla per citazione	B0001146
BIBN - V., pp., nn.	pp. 181-209
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Savini G.
BIBD - Anno di edizione	1998
BIBH - Sigla per citazione	B0001090
BIBN - V., pp., nn.	pp. 285-288
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Vandi L.
BIBD - Anno di edizione	1991
BIBH - Sigla per citazione	B0000999
BIBN - V., pp., nn.	p. 54
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Arcangeli F.
BIBD - Anno di edizione	1966
BIBH - Sigla per citazione	B0001092
BIBN - V., pp., nn.	pp. 46-54
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1972
CMPN - Nome	Piraccini O.
FUR - Funzionario responsabile	Gnudi C.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2005
RVMN - Nome	ARTPAST/ Salimbeni B.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2002
AGGN - Nome	Renzi F.
AGGF - Funzionario responsabile	Faranda F.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Salimbeni B.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2023
AGGN - Nome	Minardi, Mauro
AGGF - Funzionario responsabile	Tori, Luisa

AN - ANNOTAZIONI